Carige, Burlando: “Bene l’insediamento del nuovo ad, ma la situazione resta complicata”

di **Redazione**
05 Novembre 2013 – 12:47

Genova. Oggi si è insediato il nuovo amministratore delegato di Banca Carige, Piero Montani, che torna nella sua città natale, dove aveva iniziato la carriera nel Credito Italiano. Montani proviene dalla Popolare di Milano dove ricopriva la carica di ad. “Io non lo conosco, ma so che è molto stimato e quindi dobbiamo sperare che faccia le cose nel miglior modo possibile e senza condizionamento – questo il commento del presidente della Regione, Claudio Burlando – Purtroppo tutto quello che è successo tra Banca e Fondazione ha fatto emergere che ci fosse tensioni, ma spero che si possano mettere entrambe in sicurezza”.

Le preoccupazioni, però, sono tante. “Mi sembra che le problematiche principali sollevate dalla Banca d’Italia sia due, ovvero come realizzare il rafforzamento patrimoniale da 800 milioni e le pratiche relative a fidi per circa un miliardo che secondo l’istituto di Vigilanza sarebbero stati concessi senza le dovute cautele a un ristretto gruppo di noti imprenditori sotto la guida del precedente management”.

Sulla vicenda ha aperto un fascicolo anche la Procura di Genova e propri ieri, la Guardia di Finanza si è recata presso la sede dell’istituto per acquisire documenti su richiesta dei pm Nicola Piacente e Silvio Franz. “La magistratura farà il suo lavoro”, ha dichiarato il governatore ligure.

Burlando ha poi spiegato che la banca per la prima volta, forse, affronta un momento complicato anche se ha avuto una crescita enorme, avendo 6 mila dipendenti, molti azionisti e correntisti. “Probabilmente l’attenzione è anche più forte perché nel 2014 di

questa banca si occuperà la Bce". Il presidente della Regione ha ribadito infiene l'importanza dell'istituto di credito per il territorio e ha parlato del rischio che con poche centinaia di milioni di euro qualcuno se la possa portare via.